

Sotto la lente del Consorzio di tutela i numeri dei primi sei mesi del 2016. Prodotti già presenti in Giappone e Nuova Zelanda, si guarda al mercato americano

Finocchiona Igp: bene Arezzo, il mercato "muove" 2,8 milioni di euro al consumo

AREZZO

Oltre 219mila chilogrammi prodotti, per un valore pari a oltre 1,6 milioni di euro e a oltre 2,8 milioni di euro al consumo. Sono questi i dati riferiti al primo semestre 2016 per la produzione di Finocchiona Igp in provincia di Arezzo. I primi sei mesi dell'anno in corso sono stati molto positivi per il tipico salume toscano, sia in termini di produzione che di fatturato: da gennaio

a giugno, infatti, sono stati prodotti oltre 612mila chili, con un aumento del 5,57 per cento rispetto al secondo semestre 2015 e un incremento del 13,77 per cento fra il primo e il secondo trimestre del 2016. In termini economici e considerando un arco temporale più ampio, da maggio 2015 a giugno 2016, i dati parlano di un valore alla produzione pari a oltre 10,3 milioni di euro e di quasi 18 milioni di euro al consu-

mo. Nella produzione divisa per province, Arezzo segue Siena, che registra circa 252mila kg di prodotto, e precede Firenze, dove la produzione è stata pari a oltre 91mila kg.

"I dati riferiti al primo semestre 2016 sono molto positivi - commenta Fabio Viani, presidente del Consorzio di tutela della Finocchiona Igp - ed evidenziano una particolare crescita nel secondo trimestre dell'anno che fa ben sperare per il futuro e per la crescita di un consumo consapevole del nostro prodotto". "La Finocchiona Igp è già presente, dal suo riconoscimento, in Giappone, Nuova Zelanda e Hong Kong mentre siamo in attesa - sottolinea il presidente - di notizie in merito alla possibilità di esportare negli Stati Uniti prodotti a bassa stagionatura, come appunto, la Finocchiona Igp".

